

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 15

Euro 0,82

Anno 39

1 febbraio 2008

N. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio
2008, n. 25

**DOCUP SFOP 2000-2006 – Strumento finanziario di
orientamento della pesca – Modalità e criteri per la
presentazione delle domande a valere sulla Misura
4.3 “Promozione e ricerca di nuovi sbocchi”
dell’Asse 4 – Bando 2008**

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2008, n. 25

DOCUP SFOP 2000-2006 – Strumento finanziario di orientamento della pesca – Modalità e criteri per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 4.3 “Promozione e ricerca di nuovi sbocchi” dell’Asse 4 – Bando 2008

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1260 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, che definisce gli obiettivi generali e i compiti dei Fondi per il periodo di programmazione 2000-2006, i criteri di programmazione, i metodi d'intervento, le modalità di gestione e le disposizioni finanziarie comuni;
- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1263/1999 del 21 giugno 1999 relativo allo strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP);
- il Regolamento (CE) n. 2792/1999 del Consiglio del 17 dicembre 1999 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca;
- il Regolamento (CE) n. 1421/2004 del Consiglio del 19 luglio 2004 recante modifica del Reg. CE n. 2792/1999 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali comunitarie nel settore pesca;
- il DLgs 4 giugno 1997, n. 143 relativo al conferimento di funzioni amministrative alle Regioni in materia di agricoltura e pesca;
- l'art. 79, comma 1 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3, che riserva, alla Regione Emilia-Romagna le funzioni di programmazione, e al terzo comma prevede che la Giunta regionale definisca modalità, criteri e priorità di attuazione degli interventi in materia di pesca marittima, di maricoltura e delle attività connesse;
- la propria delibera n. 1675 del 31 luglio 2001, avente ad oggetto: “Reg. (CE) n. 1263/99 Consiglio del 21/6/1999 relativo a (S.F.O.P.) e Reg. (CE) n. 2792/99 Consiglio del 17/12/1999, che definisce modalità, condizioni azioni strutturali nel settore della pesca. Complemento di Programmazione 2000/2006 relativo alle Misure S.F.O.P. delegate alla competenza regionale – Relativi Bandi per la partecipazione al programma degli interventi”;
- la propria delibera n. 1347 dell'1 agosto 2005 avente ad oggetto “S.F.O.P. Strumento finanziario di orientamento della pesca Reg. (CE) n. 1263/1999 e Reg. (CE) n. 2792/99 – Modalità e criteri per la presentazione delle domande sulle Misure 3.2/3.4 dell’Asse 3 e sulle Misure 4.3/4.4 dell’Asse 4 – DOCUP 2000-2006 – Bando annualità 2005/2006”;
- la propria delibera n. 1193 del 5 agosto 2006 avente ad oggetto “DOCUP S.F.O.P. 2000/2006 – Strumento finanziario di orientamento della pesca – Modalità e criteri per presentazione delle domande a valere sulle Misure 3.1/3.2 dell’Asse 3 e Misura 4.4 dell’Asse 4 – Bando 2007”;
- la propria delibera n. 1220 del 30/7/2007 avente ad oggetto “DOCUP SFOP 2000/2006 – Strumento finanziario di orientamento della pesca – Modalità e criteri per la presentazione delle domande a valere sulle Misure 3.2 e 3.3 dell’Asse 3 e sulle Misure 4.3 e 4.4 dell’Asse 4 – Bando 2007” e le successive proprie delibere n. 1478 dell'8 ottobre 2007 avente ad oggetto “DOCUP SFOP 2000-2006 – Proroga dei termini di

presentazione delle domande di cui alla D.G.R. 1220/07” e n. 1263 del 5 novembre 2007 avente ad oggetto “DOCUP SFOP 2000-2006 Proroga dei termini di presentazione delle domande relative all’Asse 4 Misura 4.3 ‘Promozione e ricerca di nuovi sbocchi’ di cui alla D.G.R. 1220/07”;

valutato:

- che il Complemento di programmazione nazionale prevede, così come aggiornato dal Comitato nazionale di Sorveglianza nella seduta del 9/6/2005, nel quadro del piano finanziario nazionale, l’assegnazione alla Regione Emilia-Romagna di risorse comunitarie per un totale di Euro 5.150.740,00 e statali per Euro 4.731.480,00 per l’intero periodo di programmazione;
- che con deliberazione del 4 agosto 2001, n. 89/2000, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.), ha deliberato che il cofinanziamento della quota nazionale pubblica degli interventi cofinanziati dallo Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca (SFOP) nelle Regioni fuori Obiettivo 1, e per le misure a gestione regionale, è per il 70% a carico della quota nazionale pubblica prevista da ciascun piano finanziario e ricompresa nell’ambito delle disponibilità del Fondo di rotazione ex Legge 183/87, mentre la restante quota rimane a carico delle disponibilità delle Regioni e Province autonome;
- che, in considerazione di tale deliberazione, essendo a carico di ogni singola Regione fuori Obiettivo 1, il 30% della quota nazionale pubblica prevista da ciascun piano finanziario per le misure a gestione regionale, la quota di cofinanziamento del programma 2000-2006 per la Regione Emilia-Romagna è pari ad un importo di Euro 2.033.180,00;
- che, al fine di utilizzare economie già quantificate derivanti da rinunce, revoche o minori spese di iniziative già finanziate sui bandi delle annualità precedenti per la Misura 4.3. “Promozione e ricerca di nuovi sbocchi”, si prevedeva, con la citata delibera n. 1220/2007, di aprire nuovi bandi relativamente a detta Misura;
- che, ulteriori ed eventuali risorse derivanti da economie, rinunce o revoche di iniziative già finanziate sul DOCUP SFOP ed in corso di attuazione verranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria;

atteso che il bando di cui sopra è andato deserto anche all’ultima scadenza della proroga prevista dalla delibera 1263/2007;

atteso che la Direzione generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo è responsabile dell’attuazione del presente Complemento di programmazione del DOCUP SFOP 2000/2006, relativamente alle misure delegate alla Regione Emilia-Romagna;

ritenuto pertanto di dover procedere, al fine di completare l’attuazione delle Misure dell’Asse 4 del DOCUP SFOP 2000/2006, alla individuazione ed approvazione delle modalità di domanda nonché dei criteri da adottarsi al fine della definizione delle graduatorie, contenuti nell’Allegato A), bando Misura 4.3 “Promozione e ricerca di nuovi sbocchi” riportato quale parte integrante della presente deliberazione;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007, concernente “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;

dato atto ai sensi dell’art. 37, comma 4 “Esercizio di funzioni dirigenziali”, della L.R. n. 43 del 26/11/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia Romagna” e della delibera 450/07 del parere espresso dal Direttore generale Attività produttive, commercio, turismo, dr.ssa Morena Diazzi, in merito alla regolarità amministrativa della presente deliberazione;

su proposta dell’Assessore alle Attività produttive, Sviluppo economico e Piano telematico;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare Allegato A), parte integrante della presente deliberazione, quale bando per la presentazione di iniziative a valere sui contributi previsti dal DOCUP SFOP 2000/2006, Asse 4, Misura 4.3 "Promozione e ricerca di nuovi sbocchi" per l'annualità 2008;

2) di fissare il termine di presentazione delle domande in giorni 30 a decorrere dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna del presente atto;

3) di dare atto che in attuazione della normativa regionale vigente il Direttore generale competente provvederà alla nomina di un apposito Nucleo di Valutazione composto da collaboratori regionali, anche a carattere interdirezionale, per la valutazione dei progetti presentati e di un Gruppo Tecnico composto da collaboratori regionali per il controllo della loro realizzazione;

4) di pubblicare, integralmente, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di disporre che la stessa deliberazione sia diffusa tramite il sito: www.ermesimprese.it.

(segue allegato fotografato)



**Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali**



DG Pesca e Acquacoltura



**Assessorato Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano
Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Economia Ittica Regionale**

Bando per la presentazione delle domande



S.F.O.P.

**Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
Asse 4 - Misura 4.3
"Promozione e ricerca di nuovi sbocchi"**

Allegato A)

alla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna
**"DOCUP S.F.O.P 2000/2006 - STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO
DELLA PESCA - MODALITA' E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
A VALERE SULLA MISURA 4.3 DELL'ASSE 4 - BANDO 2008"**

ASSE 4**MISURA 4.3 "PROMOZIONE E RICERCA DI NUOVI SBOCCHI"****A. OBIETTIVI****1) Scopo della misura**

Valorizzare le produzioni ittiche, ed in particolare il prodotto di qualità certificata, promuovendo iniziative di marketing in Italia, purché compatibili con il mercato comune e a condizione che riguardino la totalità di un settore, di un prodotto o di un gruppo di prodotti in modo da non favorire i prodotti di una o più imprese determinate.

Rientrano in quest'ambito le azioni volte alla realizzazione di campagne promozionali, alla partecipazione a fiere o vari tipi di manifestazioni come workshop e saloni o esposizioni, al fine di presentare dei prodotti di qualità certificata e/o poco noti per migliorare gli scambi commerciali.

Studi e ricerche di mercato volti alla produzione ed al consumo dei prodotti freschi e lavorati e inoltre iniziative volte a pubblicizzare e promuovere il prodotto ittico locale.

2) Descrizione della misura

Le attività oggetto della misura, riguardano campagne promozionali, organiche dedicate nello specifico alla qualità e alla tracciabilità dei prodotti ittici regionali, partecipazione ed organizzazione di fiere e manifestazioni varie con particolare riguardo alla cultura enogastronomica ed alle difese del consumatore nonché alla ricerca di nuovi mercati con particolare attenzione alle aree interne della Regione.

B. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente misura gli Enti Pubblici con sede nella Regione Emilia-Romagna.

C. PROGETTI AMMISSIBILI, CONDIZIONI DI ACCESSO E PRIORITA'**1) Progetti ammissibili**

- 1.1 progetti, campagne, organizzazione e/o partecipazione a fiere per la promozione dei prodotti ittici locali;
- 1.2 progetti che prevedono la diffusione di una politica di qualità dei prodotti;
- 1.3 indagini e studi in materia di consumo e di mercati comprese iniziative di tipo sperimentale;

Progetti non ammissibili

- 2.1 interventi orientati alla promozione di prodotti non destinati all'alimentazione umana;
- 2.2 Interventi il cui ammontare di spese ammissibili sia inferiore ad € 25.000,00;
- 2.3 interventi le cui spese non consentano la verifica dei costi realmente sostenuti;

D. COME PRESENTARE LA DOMANDA, AMMISSIBILITA' DELLE SPESE E CRITERI D'ISTRUTTORIA

La domanda di ammissione al contributo, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, va presentata, secondo l'apposita modulistica allegata (Modello A e relativi allegati) reperibile anche su internet, al sito regionale: www.ermesimprese.it oppure presso l'U.R.P. - Ufficio Relazioni con il pubblico della Regione Emilia-Romagna.

La domanda di finanziamento completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro **il trentesimo giorno** successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R., alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo - Servizio Economia Ittica Regionale V.le A. Moro, 44 - 40127 Bologna, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Sulla busta dovrà essere, inoltre, riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "Domanda Sfop, misura 4.3 - Bando 2008".

Qualora la data di scadenza cada in un giorno non lavorativo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande pervenute oltre i termini di cui sopra saranno respinte.

Le domande pervenute incomplete inesatte o difformi, non saranno ritenute ammissibili.

1. Documentazione da allegare alla domanda

- 1.1 elenco dei documenti allegati alla domanda;
- 1.2 relazione descrittiva dell'iniziativa, debitamente sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, contenente in particolare:
 - a) la descrizione dell'intervento e il programma delle manifestazioni e/o delle campagne promozionali;

- b)** l'elenco delle specie ittiche rientranti nell'attività promozionale;
- 1.3 elenco degli eventi e degli interventi proposti corredati dalle singole voci di spesa;
 - 1.4 elenco delle forniture, corredate da almeno tre preventivi per ciascuna tipologia di spesa (*sono esclusi i preventivi che presentano spese a corpo non raffrontabili tra di loro*);
 - 1.5 dichiarazione e/o attestazione, debitamente sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, che motivi la scelta fra i preventivi effettuata e ne dichiara la congruità del prezzo;
 - 1.6 copia dell'atto (Delibera di Giunta o Determinazione del Dirigente competente) di delega alla presentazione della domanda;

2. Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dal Reg. CE n° 2792 del 17/12/1999, così come modificato dal reg. Ce 1421/2004 e dal Reg. CE n°. 448 del 10/03/2004 in particolare sono ammissibili:

- 2.1 Costi per agenzie pubblicitarie ed altri fornitori di servizi nell'ambito della preparazione e della realizzazione delle azioni;
- 2.2 Noli di strutture, attrezzature, arredi, proiettori ecc. solo per le manifestazioni;
- 2.3 Affitto di spazi per iniziative affidate ai mass media, la creazione di slogan o di loghi per la durata delle azioni;
- 2.4 Progettazione e stampa di depliant divulgativi o di materiale vario dimostrativo;

3. Spese non ammissibili

- 3.1 Acquisto di veicoli e autoarticolati, anche per il trasporto a freddo del prodotto;
- 3.2 Acquisto di mobili, attrezzature, strumentazione informatica e software applicativi per le attività promozionali;
- 3.3 Acquisto di materiale non durevole, la cui durata di vita non superi in genere un anno;
- 3.4 Costi di funzionamento a carico del beneficiario (personale, materiali, veicoli, ecc.)
- 3.5 Spese a corpo.

4. Contributi e limiti agli investimenti ammissibili

- 4.1 Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino alla misura massima del 100% dell'investimento ammesso.
- 4.2 La misura percentuale del contributo sarà determinata con l'atto di concessione dello stesso fino ad un importo massimo di € 200.000,00.
- 4.3 Non sono ammessi investimenti il cui ammontare complessivo di spese ammissibili sia inferiore ad € 25.000,00;
- 4.4 Per le spese finanziate dal presente bando il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici

5. Criteri di istruttoria preliminare e valutativa dei progetti per la formazione della graduatoria

Le domande pervenute non complete della documentazione prevista, non saranno accolte e si provvederà ad inviare al richiedente formale comunicazione di irricevibilità della domanda.

L'istruttoria delle domande sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Attività Produttive Commercio Turismo.

L'avvio del procedimento ha la durata di 60 giorni dal primo giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande avverrà dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale, e successivamente sotto il profilo del merito.

5.1 Istruttoria formale

Ai progetti presentati verrà assegnato un numero consequenziale seguito dall'anno di presentazione della domanda e dalla sigla di identificazione "CP Campagne Promozionali". Successivamente si procederà all'istruttoria formale, finalizzata alla verifica del possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) rispetto dei termini e della modalità di presentazione della domanda di finanziamento;
- b) completezza della domanda e della documentazione ad essa allegata.

5.2 Istruttoria di merito e criteri generali di priorità

Le domande per le quali l'istruttoria formale avrà avuto esito positivo saranno esaminate sotto il profilo del merito, valutando la coerenza con gli obiettivi e con i contenuti della misura sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- a) descrizione esaustiva dell'iniziativa o

- | | |
|--|-------------|
| dell'intervento | max punti 5 |
| b) progetti che garantiscono la promozione di specie ittiche locali nell'entroterra regionale | max punti 5 |
| c) progetti che prevedono campagne promozionali e una politica di qualità dei prodotti nell'entroterra regionale | max punti 6 |
| d) indagini e studi in materia di consumo e di mercati comprese iniziative di tipo sperimentale | max punti 2 |
| e) organizzazione e/o partecipazione a fiere, saloni ed esposizioni | max punti 1 |

A parità di valutazione/punteggio verrà data priorità al progetto che prevede il più elevato investimento; ad ulteriore parità sarà data priorità al progetto con il numero minore di protocollo di arrivo.

I punteggi saranno calcolati sulla base delle schede d'istruttoria approvate dal Nucleo di Valutazione.

6. Modalità di concessione dei contributi

Terminata l'istruttoria di merito, la Giunta Regionale approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse e provvederà alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie agli interessati sarà data comunicazione dell'esito dell'istruttoria, ossia:

- a) la concessione del contributo con dettaglio delle spese ammesse;
- b) la non ammissibilità, indicandone la motivazione di esclusione;
- c) la documentazione da produrre ai fini della liquidazione del saldo e le modalità di richiesta dello stesso;
- d) l'esclusione dal contributo per mancanza di risorse nonostante l'ammissibilità della domanda in graduatoria.

7. Termine per la realizzazione, rendicontazione dei progetti

I progetti dovranno essere *terminati e rendicontati* al Servizio Economia Ittica Regionale **entro e non oltre il 31 luglio 2008**, pena la decadenza del diritto al contributo;

7.1 Entro **trenta giorni** prima dell'inizio delle manifestazioni, iniziative, campagne pubblicitarie, fiere ecc.. dovrà pervenire al Servizio Economia Ittica Regionale un progetto esecutivo corredato da:

- a) Una relazione esaustiva, anche con elaborati, che illustrino i percorsi operativi supportati pure graficamente dagli spazi utilizzati nella manifestazione;
- b) presentazione della documentazione inerente la partecipazione all'iniziativa;
- c) comunicazione di partecipazione d'iscrizione alla manifestazione, preventivamente ammessa a contributo;
- d) in caso di avviamento di campagne promozionali, studi di mercato, certificazione della qualità dei prodotti, produrre documentazione comprovante l'iniziativa.

7.2 Non sono ammesse varianti dei progetti e proroga dei termini di realizzazione.

7.3 I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale ammesso saranno esclusi dal diritto al contributo, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione del progetto pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti.

8. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

1. Un anticipo del 50% del contributo concesso su richiesta del beneficiario e previa presentazione di comunicazione di inizio lavori entro i termini previsti al precedente punto 7.1 (30 giorni);
2. Il saldo, alla fine dei lavori ed entro i termini previsti al precedente punto 7 (**entro e non oltre il 31 luglio 2008**), previa presentazione di:
 - a) relazione finale, debitamente sottoscritta dal beneficiario, che attesti il raggiungimento degli obiettivi, la conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo al fine dell'accertamento della regolarità delle spese sostenute;
 - b) prospetto riepilogativo di raffronto tra le spese ammesse a contributo e quelle effettivamente

sostenute, debitamente sottoscritto dal beneficiario, che evidenzi le economie e le diseconomie;

- c) originali delle fatture, debitamente quietanzate e relativi DDT (documenti di trasporto), afferenti le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse del visto da parte della Regione;
- d) dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
- e) copia conforme all'originale del mandato di pagamento quietanzato, comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture;

Qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso, mentre una spesa effettiva documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporterà un aumento del contributo concesso.

NON sono ammissibili i titoli di spesa qualora:

- i pagamenti siano regolati in contanti;
- i pagamenti siano effettuati da soggetti diversi dal beneficiario.

A seguito dell'acquisizione della documentazione finale (relazione e rendicontazione amministrativa-contabile) il Servizio Economia Ittica Regionale effettua una verifica tecnica-amministrativa e sulla base della certificazione di regolarità di esecuzione dell'intervento e della rendicontazione amministrativa-contabile, provvederà alla liquidazione a saldo del contributo spettante.

La mancata presentazione della relazione finale e della rendicontazione amministrativa-contabile entro i termini prescritti comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso. Nel caso in cui sia necessario procedere alla rettifica di irregolarità formali o all'acquisizione di chiarimenti, la competente struttura regionale provvederà ad inoltrare al beneficiario specifica richiesta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevuta. La mancata presentazione degli elementi integrativi entro il termine indicato nella richiesta comporterà l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

F. RINUNCIA E REVOCA

1. In caso di rinuncia al contributo il beneficiario è tenuto a dare sollecita comunicazione al Servizio Economia Ittica Regionale con lettera raccomandata con avviso di ricevuta.

2. Il mancato rispetto da parte del beneficiario dei termini o delle procedure previste per l'ottenimento del contributo, comporterà la decadenza dello stesso.
3. Il procedimento di revoca dei contributi concessi prevede la comunicazione scritta indirizzata al soggetto interessato da parte del Servizio Economia Ittica Regionale, dove verranno indicati i motivi della revoca. La violazione dei vincoli di cui al successivo punto G), comporta la revoca del contributo.

G. VINCOLI

Il beneficiario è tenuto ad apporre sulle attività oggetto del finanziamento (es: deplians, cartellonistica, VHF, campagne promozionali, CD ROOM, pubblicazioni ecc.), la seguente dicitura:

"Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - Docup Sfop 2000/2006 - Misura 4.3 "Promozione e ricerca di nuovi sbocchi" - Regione Emilia-Romagna - Assessorato Attività Produttive, Sviluppo Economico e Piano Telematico - Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo - Servizio Economia Ittica Regionale".

H. CONTROLLI

1. Le attività di controllo di primo livello degli interventi ammessi a contributo sono effettuate dal Referente dell'Autorità di Gestione Regionale tramite il gruppo tecnico amministrativo appositamente designato con atto del Direttore Generale competente.
2. L'attività di controllo di secondo livello è posta in essere una volta concluso l'iter procedimentale di competenza del Servizio Economia Ittica Regionale e dopo il perfezionamento della fase di pagamento. Tale attività è realizzata da soggetto esterno funzionalmente non dipendente da detto Servizio e non coinvolto nelle attività istruttorie.

Detta attività di controllo riguarda, ai sensi del Regolamento (CE) n.438 del 02/03/2001, iniziative ammesse a contributo la cui spesa ammissibile cumulata sia almeno pari al 5% dell'ammontare finanziario del programma. Il campionamento delle iniziative da sottoporre a controllo tiene conto degli eventuali fattori di rischio individuati a livello nazionale o comunitario.

A conclusione di ciascun controllo viene redatto un verbale avente per oggetto le verifiche effettuate. Qualora nell'ambito dell'espletamento dei controlli siano rilevate presunte irregolarità imputabili al soggetto beneficiario il Referente del Controllo Regionale di secondo livello ne dà comunicazione circostanziata al Referente dell'Autorità

di Gestione Regionale del Servizio Economia Ittica Regionale.

Sulla base di tale comunicazione il Referente dell'Autorità di Gestione Regionale:

- procede ai riscontri definitivi in contraddittorio con il beneficiario;
- adotta gli eventuali provvedimenti di revoca, totale o parziale, dei benefici concessi.

I) SANZIONI

Qualora si verifichi un utilizzo scorretto dei fondi pubblici, fatte salve le più gravi conseguenze in relazione all'accertamento dei reati previsti dal D.L.g.s n. 231 del 08/06/2001 "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000 n. 300", agli artt. 24 e 25, si procederà:

- al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali;
- all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge 23 dicembre 1986, n.898 art. 2 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

L) INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/90

- Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Aldo Tasselli, "Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale";
- Referente dell'Autorità di Gestione Nazionale è il Dott. Aldo Tasselli, "Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale";
- Referente delle singole Misure è il Dott. Piergiorgio Vasi, responsabile della Posizione organizzativa "Gestione delle politiche in materia di pesca marittima e acquacoltura".
- Referente dell'Autorità di Pagamento Nazionale è la Dott.ssa Monica Lombini. "Responsabile del Servizio Sportelli Unici per le attività produttive, semplificazione amministrativa per le imprese e consulenza giuridica" della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo".
- Referente per il monitoraggio fisico e finanziario è il funzionario Carmela Cro.
- Referente dell'Autorità Controllo Nazionale di secondo livello è la Dott.ssa Barbara Barbieri, responsabile della Posizione organizzativa "Coordinamento tecnico e gestionale delle metodologie e procedure di vigilanza, ispettive e di controllo degli interventi finanziati".

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Economia Ittica Regionale -
Viale Aldo Moro,44 - 40127 - Bologna.

Modello A**DOMANDA DI CONTRIBUTO S.F.O.P.**

ai sensi del **REGOLAMENTO (CE) N. 1263/1999 DEL CONSIGLIO** del 21/06/1999 relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca - S.F.O.P. e del **REGOLAMENTO (CE) N. 2792/1999 DEL CONSIGLIO** del 17/12/1999 che definisce modalità e condizioni strutturali nel settore della pesca e del Documento Unico di Programmazione S.F.O.P. presentato dallo Stato Italiano alla U.E.

Sigla identificativa _____

Pratica n°. _____/_____

Protocollo n°.

(spazio per il Timbro del protocollo d'arrivo)

_____, li ____/____/____

Regione Emilia-Romagna**Direzione Generale Attività Produttive
Commercio Turismo****Servizio Economia Ittica Regionale
Viale A.Moro, 44****40127 BOLOGNA****Asse 4 - Misura 4.3 "PROMOZIONE E RICERCA DI NUOVI SBocchi"****Il/La sottoscritt** _____

in qualità di titolare o legale rappresentante della/del:

ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

Con sede in _____ Cap _____

Prov. _____ Via _____ n. _____

Tel: ____/____ Fax ____/____ e-mail _____

Cod. Fisc. _____ Partita IV.A. _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal DOCUP S.F.O.P.2000 - 2006 - Asse 4 - Misura 4.3 "promozione e ricerca di nuovi sbocchi" per la realizzazione del progetto relativo a (descrizione sommaria del progetto):

IL CUI INVESTIMENTO AMMONTA AD € _____

Data _____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o
del legale rappresentante*

Modello A - Allegato I**AUTOCERTIFICAZIONE**

rilasciata ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4.1.1968 n. 15, e degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445,

Il/La sottoscritt _____

in qualità di Legale Rappresentante o Dirigente delegato del:

_____ ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

con sede in _____ Via _____

n. _____ Cap _____ Prov: _____

D i c h i a r a

consapevole che le dichiarazioni false e mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità:

in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda:

- 1) di non avere beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- 2) di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di liquidazione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- 3) di impegnarsi a garantire la conservazione per **5 anni** dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione;
- 4) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Emilia-Romagna o ai funzionari incaricati dalle Autorità statali e comunitarie.

Il/La sottoscritto/a , ai sensi della legge 675/96, dichiara anche di essere informato/a che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Emilia-Romagna e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

_____ li _____ / _____ / _____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del Legale
Rappresentante o Dirigente delegato*

3. INTERVENTI IMMATERIALI (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
	€
	€
TOTALE	€

TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTO € _____

Data _____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante

Modello A - Allegato III

SOLO PER LE MANIFESTAZIONI E/O EVENTI

▪ ubicazione: _____

▪ tipo di manifestazione o di evento: _____

▪ epoca dell'evento: _____

▪ descrizione della manifestazione o dell'evento:

▪ descrizione della partecipazione collettiva e in particolare le imprese coinvolte

▪ risultati attesi

▪ personale impiegato

Data _____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Modello A - Allegato IV

AZIONI E INDICATORI DI REALIZZAZIONE (Reg. CE n. 366/2001)

Azione 1 "Campagne di promozione" [Reg. CE 2792/99, articolo 14]

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1: numero di campagne generiche	
-Indicatore 2: numero di campagne IGP/DOP (art. 14, paragrafo 3)	

Azione 2 "Partecipazione a fiere" [Reg. CE 2792/99, art. 14]

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1: numero di fiere	

Azione 3 "Studi di mercato e indagini sui consumi" (Reg. CE 2792/99, art. 14)

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1 numero di studi/indagini	

Azione 4 "Consulenze e assistenza in materia di vendita e altri servizi offerti a grossisti e dettaglianti" (Reg. CE 2792/99, art. 14)

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1 numero di progetti	

Azione 5 "Operazioni di certificazione della qualità e di etichettatura dei prodotti" (Reg. CE 2792/99, art. 14)

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1 numero di operazioni	

(1) Barrare il genere di **Azione** che si andrà a svolgere con la realizzazione del progetto.

_____, li ____/____/____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna

Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)

Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

– Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo

– Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.